

Codice DB1500

D.D. 3 agosto 2012, n. 457

**POR FSE 2007/2013 - Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008. Importo complessivo di Euro 3.358.350,00.**

Premesso che:

il servizio di assistenza tecnica, di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006, è ritenuto indispensabile per rafforzare la capacità amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e degli Organismi Intermedi (OI), al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione del Programma Operativo Regionale;

il servizio di assistenza tecnica, di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006, viene svolto a favore sia della Regione Piemonte che delle Province piemontesi, in qualità di Organismi Intermedi e i contenuti del servizio, relativamente alla programmazione, gestione e monitoraggio delle operazioni previste dal Programma Operativo, sono stati discussi e messi a punto, fin dalla fase di formulazione del Capitolato Speciale d'Appalto, con i Responsabili dei Servizi interessati delle Province;

con Determinazione n. 223 del 17/12/2007 della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro si è proceduto all'indizione della gara mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al Programma Operativo Regionale (POR) FSE Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 della Regione Piemonte;

con Determinazione n. 742 del 02/07/2008 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stato affidato, a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica, il servizio di assistenza tecnica al Programma Operativo Regionale Ob.2 FSE "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013, di durata esennale, al raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) costituito da "Dispositivi Tecniche Metodologie" (D.T.M.) S.r.l. con sede legale ed operativa a Torino, via Urbano Rattazzi, 11, quale capogruppo mandataria, "PricewaterhouseCoopers Advisory" S.r.l. con sede a Milano, via Monte Rosa, 91 e "Solco" S.r.l., con sede a Roma, viale Castrense, 8, in qualità di mandanti, per un importo totale di € 7.653.600,00 IVA compresa (€ 6.780.000,00 oltre IVA);

la Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ha sottoscritto in data 04/07/2008 il contratto Rep. n.13574 con la società "Dispositivi Tecniche Metodologie" (D.T.M.) S.r.l., in proprio e quale capogruppo mandataria del R.T.I. costituito con "PricewaterhouseCoopers Advisory" S.r.l. e "Solco" S.r.l., che definisce i termini e le modalità di espletamento del servizio di assistenza tecnica al Programma Operativo Regionale (POR) FSE Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 della Regione Piemonte;

il servizio in oggetto ha preso avvio dalla firma del contratto, in data 04/07/2008, e si è svolto regolarmente secondo il programma previsto, sia per la parte dei servizi a favore della Regione Piemonte che per la parte relativa alle Province piemontesi e pertanto sono state regolarmente liquidate dalla Regione Piemonte le fatturazioni finora emesse;

in data 10/12/2010 con lettera prot. n. 999170, la Provincia di Torino - area Istruzione e Formazione Professionale e area Lavoro e Solidarietà Sociale, ha rivolto alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro formale richiesta di assistenza tecnica al Programma Operativo Regionale (POR) FSE Ob.2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 per lo svolgimento di ulteriori e diversi servizi non compresi nel contratto principale Rep. n.13574 del 04/07/2008, a fronte di esigenze sopravvenute e impreviste che traggono origine dalle mutate condizioni di contesto dovute alla profonda crisi finanziaria ed economica che, dagli ultimi mesi del 2008, sta scompaginando profondamente gli assetti delle politiche;

con Determinazione n. 244 del 22/04/2011 della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro si è proceduto:

- ad indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione di un servizio avente ad oggetto il supporto alla Provincia di Torino per l'attuazione, la gestione, il controllo e la qualificazione degli interventi del Piano Provinciale Fondo Regionale Disabili - servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008 - per un importo massimo di € 500.000 I.V.A. compresa (€ 416.666,67 oltre I.V.A.), ricorrendo tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto;
- ad approvare lo schema di lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e le specifiche tecniche per la realizzazione del servizio da inviare all'operatore economico del servizio principale;
- a dare atto che la copertura finanziaria del suddetto intervento, per l'importo complessivo di € 500.000,00 è assicurata dalla Provincia di Torino con risorse del Fondo Regionale Disabili, ad essa già trasferite dalla Regione Piemonte;

con Determinazione n. 421 del 26/07/2011 della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro si è proceduto all'aggiudicazione del servizio avente ad oggetto il supporto alla Provincia di Torino per l'attuazione, la gestione, il controllo e la qualificazione degli interventi del Piano Provinciale Fondo Regionale Disabili, alla società "Dispositivi Tecniche Metodologie" (D.T.M.) S.r.l., in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, affidatario del contratto principale Rep. n.13574 del 04/07/2008, per un importo pari a € 414.000 oltre I.V.A. (€496.800,00 I.V.A. compresa);

con contratto Rep. n. 16344 del 08/08/2011 è stato formalizzato l'incarico sopraccitato che definisce termini e modalità di espletamento del sopra indicato servizio;

Il quadro di riforme in atto, adottato dal governo Monti per risanare la situazione finanziaria e riprendere il cammino della crescita in un quadro di maggiore attenzione all'equità sociale, introduce modifiche sostanziali al vigente impianto normativo in materia di politiche del lavoro e della formazione, sia in termini di assetto delle competenze istituzionali sia in termini di strumenti contrattuali e di politica attiva del lavoro.

Il processo riformatore avviato con il decreto "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con le Legge 214/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") ha:

previsto la revisione delle norme in materia lavoristica poi attuata con la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"; avanzato una proposta per lo sviluppo economico produttivo che si è concretizzata con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese";

ridisegnato l'assetto delle competenze/funzioni degli enti locali che è stato precisato con il Decreto Legge 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", artt. 17 e 18, in discussione in Parlamento, che prevede, ad oggi, la riduzione e l'accorpamento delle Province con conseguente ri-attribuzione delle funzioni amministrative tra Province, Comuni, Città metropolitane e Regione.

Le numerose innovazioni introdotte dalle leggi citate (già soggette a modifiche rese necessarie dai numerosi elementi di criticità emergenti) determinano in capo all'Amministrazione regionale l'urgenza di avviare subito e concludere entro i termini previsti:

- l'adeguamento della legislazione regionale e la messa a regime delle norme citate;
- il processo di ridefinizione degli obiettivi, dei criteri e delle modalità attuative delle politiche per il lavoro e per la formazione.

Le ricadute sull'attuazione del POR FSE 2007-2013 del complesso iter di adeguamento alle riforme in atto si profilano, inoltre, ragguardevoli e richiederanno all'Amministrazione regionale di avviare un processo multilivello di ridefinizione di strategie, procedure e strumenti.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra indicati risulta necessario acquisire un servizio altamente specializzato, riguardante lo svolgimento di attività diverse e complementari al contratto principale di Assistenza tecnica al POR FSE 2007-2013 (contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008), il cui Il fabbisogno è stimato in circa 7.000 giornate tra profili high, senior e junior, tuttavia, in considerazione dei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lett. a), si ritiene di prevedere, quale importo massimo per l'affidamento, la somma di € 2775.000,00 IVA esclusa (€ 3.357.750,00 IVA compresa), che consente di acquisire 5.480 giornate;

il calcolo del costo del servizio è stato effettuato sulla base del costo medio per giornata/persona di servizio risultante dall'offerta valutata economicamente più vantaggiosa a seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che ha portato alla sottoscrizione de Contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Visto il il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la DGR n. 2 – 3892 del 29/05/2012 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie relative all'anno 2012.

Valutata l'opportunità di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., invitando lo stesso operatore economico affidatario del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008, a presentare un'offerta per la realizzazione di servizi complementari non compresi nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008, ricorrendo tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto, nello specifico:

- la richiesta di offerta è rivolta all'operatore economico che presta il servizio oggetto del contratto iniziale Rep. 13574 del 04/07/2008;
- i servizi non sono compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale e la necessità di essi è sorta a seguito di una circostanza imprevista, ravvisabile nel processo riformatore avviato dal Governo Monti con il decreto "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con le Legge 214/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") che

si muove parallelamente in ambiti diversi ma strettamente correlati e presenta, in coerenza con la crescente gravità della crisi economica mondiale, profili di ampiezza, complessità e rapidità del tutto imprevedibili e che non hanno precedenti nei processi di riforma realizzati negli ultimi 15 anni;

- i servizi complementari richiesti non possono essere separati sotto il profilo tecnico dal contratto iniziale senza recare gravi inconvenienti, in quanto il contenuto di tali servizi, vale a dire, l'accompagnamento e il supporto alla revisione della normativa regionale e alla definizione di disegni di legge per la riforma in particolare della L.R. 44/2000, della L.R. 34/2008 e della L.R. 63/1995, e l'accompagnamento e il supporto alla ridefinizione dell'assetto delle funzioni amministrative tra i diversi livelli di governo in relazione alle competenze in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale e politiche del lavoro e il conseguente assetto organizzativo e procedurale con particolare riguardo alle ricadute sulla gestione del P.O.R., risulta essere strettamente necessario per il perfezionamento del servizio oggetto del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008 rappresentandone un fondamentale presupposto;

- il valore complessivo stimato per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale.

tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

Visti

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;

la L.R. n. 7/2001;

la L.R. n. 23/2008;

il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,

vista la L.R. n. 6/2012

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalle D.G.R. n° 2 – 3892 del 29/05/2012 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2012

### *determina*

Di indire la gara per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. di un servizio avente ad oggetto il supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di formazione professionale e lavoro - servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008, per un importo di € 2.775.000,00 oltre IVA (€ 3.357.750,00IVA compresa), ricorrendo tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto e nello specifico:

- la richiesta di offerta è rivolta all'operatore economico che presta il servizio oggetto del contratto iniziale Rep. 13574 del 04/07/2008;

- i servizi non sono compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale e la necessità di essi è sorta a seguito di una circostanza imprevista, ravvisabile nel processo riformatore avviato dal Governo Monti con il decreto "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con le Legge 214/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") che si muove parallelamente in ambiti diversi ma strettamente correlati e presenta, in coerenza con la crescente gravità della crisi economica mondiale, profili di ampiezza, complessità e rapidità del tutto imprevedibili e che non hanno precedenti nei processi di riforma realizzati negli ultimi 15 anni;

- i servizi complementari richiesti non possono essere separati sotto il profilo tecnico dal contratto iniziale senza recare gravi inconvenienti, in quanto il contenuto di tali servizi, vale a dire, l'accompagnamento e il supporto alla revisione della normativa regionale e alla definizione di disegni di legge per la riforma in particolare della L.R. 44/2000, della L.R. 34/2008 e della L.R. 63/1995, e l'accompagnamento e il supporto alla ridefinizione dell'assetto delle funzioni amministrative tra i diversi livelli di governo in relazione alle competenze in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale e politiche del lavoro e il conseguente assetto organizzativo e procedurale con particolare riguardo alle ricadute sulla gestione del P.O.R, risulta essere strettamente necessario per il perfezionamento del servizio oggetto del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008 rappresentandone ora un fondamentale presupposto;

- il valore complessivo stimato per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale.

Di approvare, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il progetto relativo al servizio sopra indicato, allegato alla presente come parte integrante (ALL.A), contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- lo schema di Contratto.

Di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., allegata alla presente come parte integrante (ALL.B), contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte;

Di invitare la società "Dispositivi Tecniche Metodologie" (D.T.M.) S.r.l. in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008, a presentare la propria migliore offerta relativamente al servizio sopra indicato.

Di dare atto, altresì, che alla copertura finanziaria per la realizzazione di suddetto intervento, per un importo complessivo di € 3.358.350,00, di cui:

- € 3.357.750,00 (€ 2.775.000,00 oltre IVA): importo previsto per l'affidamento del servizio;
  - € 600,00: importo per la contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 - attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 febbraio 2012
- si farà fronte con le risorse disponibili sul bilancio 2012 a valere sul POR FSE 2007-2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Allegato

**PROGETTO DI SERVIZIO**

**ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010**

**supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di formazione professionale e lavoro - servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008**

**a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

Il quadro di riforme in atto, adottato dal governo Monti per risanare la situazione finanziaria e riprendere il cammino della crescita in un quadro di maggiore attenzione all'equità sociale, introduce modifiche sostanziali al vigente impianto normativo in materia di politiche del lavoro e della formazione, sia in termini di assetto delle competenze istituzionali sia in termini di strumenti contrattuali e di politica attiva del lavoro.

Il processo riformatore avviato con il decreto "Salva Italia" (D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con la Legge 214/2011 "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*") ha:

- previsto la revisione delle norme in materia lavoristica, attuata con la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*";
- avanzato una proposta per lo sviluppo economico produttivo, che si è concretizzata con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 "*Misure urgenti per la crescita del Paese*";
- ridisegnato l'assetto delle competenze/funzioni degli enti locali che è stato precisato con il Decreto Legge 95/2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", artt. 17 e 18, in discussione in Parlamento, che prevede, ad oggi, la riduzione e l'accorpamento delle Province con conseguente ri-attribuzione delle funzioni tra Province, Comuni, Città metropolitane e Regione.

La manovra in atto, che si muove parallelamente in ambiti diversi ma strettamente correlati, presenta, in coerenza con la crescente gravità della crisi, profili di ampiezza, complessità e rapidità che non hanno precedenti nei processi di riforma realizzati nel corso degli ultimi 15 anni.

Sul fronte del mercato del lavoro, la Legge 28 giugno 2012, n. 92 sviluppa un'ampia articolazione, finalizzata alla riconduzione, in un unico quadro, di delicate e distinte tematiche riguardanti:

- le tipologie contrattuali;
- la disciplina in tema di flessibilità in uscita e tutele del lavoratore;
- gli ammortizzatori sociali, le tutele in costanza di rapporto di lavoro e la protezione dei lavoratori;
- le politiche attive e i servizi per l'impiego;
- l'apprendimento permanente.

Sul versante della revisione della spesa pubblica introdotte dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, il titolo IV interviene a ridurre la spesa degli enti territoriali; tra le misure previste, la riduzione e la riorganizzazione delle province (di cui gli articoli 17 e 18) si sviluppa lungo tre direttrici:

- riduzione del numero delle province, attraverso un procedimento di soppressione e accorpamento, condiviso con le comunità locali; le province non dovranno avere una popolazione inferiore a 350 mila abitanti e una dimensione territoriale inferiore a 2.500 Km<sup>2</sup>;
- ridefinizione delle funzioni delle province, prevedendo, tra le altre cose, il conferimento di ulteriori funzioni oltre a quelle di coordinamento stabilite dal D.L. 201/2011 convertito con la Legge 214/2011;
- istituzione delle città metropolitane nel 2014.

Completano il quadro dell'intervento la conferma dell'abrogazione della giunta provinciale e del nuovo sistema elettorale di secondo grado (di cui al D.L. 201/2011 convertito con la Legge 214/2011) e la redistribuzione tra le province, all'esito della riduzione del loro numero, del patto di stabilità interno in modo da garantire l'invarianza del contributo complessivo.

Le numerose innovazioni introdotte dalle leggi citate (già soggette a modifiche rese necessarie dai numerosi elementi di criticità emergenti) determinano in capo all'Amministrazione regionale l'urgenza di avviare subito e concludere entro i termini previsti:

- l'adeguamento della legislazione regionale e la messa a regime delle norme citate;
- il processo di ridefinizione degli obiettivi, dei criteri e delle modalità attuative delle politiche per il lavoro e per la formazione.

In particolare sarà necessario procedere ad una rapida revisione:

- della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*)
- della Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 (*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*).

Tali norme riflettono, infatti, in materia di formazione professionale e di mercato del lavoro, un riparto delle competenze e delle funzioni amministrative in capo agli enti territoriali (Regione, Province e Comuni) ed ai loro enti strumentali, nonché un modello programmatico e organizzativo ormai non più coerente non solo con il nuovo quadro normativo nazionale ma anche rispetto alle reali esigenze di persone ed imprese.

Sarà, inoltre, necessario operare una riforma della L.R. 63/1995, recante "*Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale*".

Le ricadute sull'attuazione del POR FSE 2007-2013 del complesso iter di adeguamento alle riforme in atto si profilano ragguardevoli e richiederanno all'Amministrazione regionale di avviare un processo multilivello di ridefinizione di strategie, procedure e strumenti.

L'Amministrazione regionale necessita, pertanto, di acquisire un servizio specialistico avente ad oggetto il supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di

formazione professionale e lavoro, quale fondamentale presupposto al perfezionamento delle attività già previste dal contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008.

**b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

**c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)**

Il fabbisogno regionale per i servizi di assistenza tecnica previsti è di circa 7.000 giornate tra profili high, senior e junior.

In considerazione dei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lett. a) si ritiene di prevedere quale l'importo massimo per l'affidamento la somma di € 2.775.000,00 IVA esclusa (€ 3.357.750,00 IVA compresa), a valere Asse VI - ASSISTENZA TECNICA (categoria di spesa 85), che consente di acquisire 5.480 giornate.

Il calcolo del numero delle giornate previste è stato effettuato sulla base del costo medio per giornata/persona di servizio risultante dall'offerta valutata economicamente più vantaggiosa a seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che ha portato alla sottoscrizione de Contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008. In considerazione del fatto che tale prezzo medio per giornata/persona di servizio è frutto della risposta del mercato a seguito dell'espletamento della gara suddetta, è tutt'ora da consideri come valido riferimento per il presente servizio. Al fine di determinare un considerevole risparmio per l'Amministrazione non si procede all'adeguamento dei prezzi mediante l'applicazione dell'indice relativo alla variazione dei prezzi per la famiglie degli operai e degli impiegati (cd. indice F.O.I.).

Tra i criteri e i sub-criteri stabiliti nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (successivo punto e) del presente progetto di servizio), all'art. 11, riguardante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non è stato, pertanto, previsto il prezzo. L'offerta verrà, in ogni caso, considerata in rapporto al prezzo offerto al fine di valutarne la convenienza e l'idoneità in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

**d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio**

Per l'acquisizione del presente servizio degli oneri complessivi necessari sono pari a euro 3.358.350,00 di cui:

- euro 3.357.750,00 (2.775.000,00 oltre IVA): importo previsto per l'affidamento del servizio;

- euro 600,00: importo per la contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 febbraio 2012.

## **e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

### **Art. 1 DEFINIZIONI**

L'“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

il “D.Lgs. 163/2006” o anche “codice”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

il “regolamento di esecuzione”: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

il “capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

la “lettera di invito”: l'invito a presentare offerta redatta ai sensi dell'art. 67 del codice;

la “committente”: la Regione Piemonte;

il “contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

l'“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio invitato e in possesso dei requisiti definiti nel presente capitolato;

il “servizio”: il servizio di supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di formazione professionale e lavoro - servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008.

### **Art. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende affidare un servizio per il supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di formazione professionale e lavoro - servizi complementari al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008.

### **Art. 3 NATURA DELL'AFFIDAMENTO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

## Art. 4 SPECIFICHE DEL SERVIZIO

I significativi e imprevedibili mutamenti intervenuti negli assetti dei sistemi della formazione e del lavoro (Legge n. 92/2012<sup>1</sup>; D.L. n. 95/2012<sup>2</sup>, attualmente in discussione in Parlamento), che coinvolgono tutti i livelli istituzionali e che costituiscono la cornice di riferimento degli interventi del POR FSE (e di cui questi ultimi rappresentano una componente significativa), impongono alla Regione Piemonte un ingente sforzo di adeguamento del proprio assetto normativo, amministrativo, istituzionale e finanziario organizzativo in materia di politiche formative e del lavoro, con un profondo e duraturo impatto sulla programmazione e sull'implementazione degli interventi cofinanziati dal POR.

La Regione Piemonte nel suo complesso sarà, pertanto, chiamata a intraprendere un delicato iter di ridefinizione dell'assetto organizzativo/funzionale e dell'impianto normativo regionale, che investirà i livelli programmatico, attuativo e procedurale degli interventi formativi e delle politiche del lavoro.

In considerazione della complessità dei temi trattati e della delicatezza della fase di transizione che l'Amministrazione regionale si accinge ad attraversare, risulta indispensabile, affinché detto iter possa giungere a compimento, il concorso di tutti gli attori (istituzionali e non) coinvolti a vario titolo nell'ambito dei due sistemi, nonché la messa in campo di tutte le competenze e le conoscenze, maturate nei vari *step* attuativi e riguardanti il nuovo contesto socioeconomico, normativo e procedurale nel quale si colloca il POR FSE 2007-2013 del Piemonte, nonché le interconnessioni tra la nuova cornice e gli elementi caratterizzanti il precedente assetto e le sue evoluzioni.

L'AdG del POR FSE ha un ruolo fondamentale in tale processo, che vede come primo *step* la riforma della cornice legislativa e dell'assetto funzionale inerente agli interventi regionali in materia di formazione professionale e lavoro e, in secondo luogo, il conseguente adeguamento dei propri strumenti programmatici di breve e lungo periodo.

L'AdG intende, pertanto, acquisire un servizio di assistenza tecnica articolato nelle seguenti attività:

- 1) accompagnamento e supporto alla revisione della normativa regionale e alla definizione di disegni di legge per la riforma delle seguenti leggi:
  - L.R. 44/2000, recante disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
  - L.R. 63/1995, recante disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale;
  - L.R. 34/2008, recante norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro;

---

<sup>1</sup> "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

<sup>2</sup> Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*".

- 2) accompagnamento e supporto alla ridefinizione dell'assetto delle funzioni amministrative tra i diversi livelli di governo in relazione alle competenze in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale e politiche del lavoro e il conseguente assetto organizzativo e procedurale con particolare riguardo alle ricadute sulla gestione del P.O.R. e agli impatti sulla nuova programmazione 2014-2020;
- 3) accompagnamento all'Autorità di Gestione nella rilettura e nella rielaborazione dei propri modelli e strumenti programmatori in relazione alle mutate attribuzioni e corresponsabilità tra i livelli di governo e tra questi e il partenariato economico-sociale anche con riferimento alla nuova programmazione 2014-2020.

Il servizio è rivolto all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 (Regione Piemonte).

Il servizio oggetto della presente procedura negoziata è complementare al servizio di assistenza tecnica di cui al contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008, e in particolare alle seguenti attività del citato contratto:

*Attività del contratto Rep. n.13574 del 04/07/2008:*

*Att. 1.1 AT Programmazione POR*

- *supporto alla definizione di un sistema integrato di istruzione – formazione – politiche del lavoro e di promozione di strumenti di integrazione degli interventi cofinanziati per fornire miglior efficacia alla risposta ai fabbisogni espressi dai territori, dalla popolazione e dalle imprese della Regione Piemonte;*
- *supporto alle azioni finalizzate alla qualificazione del sistema;*
- *supporto per il monitoraggio e l'analisi della produzione normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale, lavoro e occupazione, istruzione, ricerca, ai fini di un'eventuale revisione/aggiornamento delle strategie/linee di indirizzo regionale contenute nel POR e nei relativi strumenti di programmazione di secondo livello.*

*Att. 1.2 AT Attuazione POR*

- *assistenza all'attuazione delle azioni del P.O.R. connesse alla riforma del sistema educativo e del sistema del lavoro regionale.*

*Att. 1.3 AT Gestione e controllo: organizzazione e procedure*

- *supporto e accompagnamento al processo di adeguamento dell'assetto organizzativo e procedurale correlato alla gestione del P.O.R. in relazione alle competenze regionali in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale e politiche del lavoro.*

Il servizio previsto dalla presente procedura negoziata è strettamente necessario per il perfezionamento del servizio oggetto del contratto iniziale Rep. n.13574 del 04/07/2008, rappresentandone un fondamentale presupposto.

Le ricadute sull'attuazione del POR del complesso iter di adeguamento alle riforme in atto si profilano, infatti, ragguardevoli e richiedono all'Amministrazione regionale di avviare un processo multilivello di ridefinizione di strategie, procedure e strumenti, che si sostanzia:

- a livello programmatico, attraverso la messa in opera delle nuove condizioni per il corretto svolgimento - da parte dell'amministrazione - dell'attività di programmazione degli interventi in materia di formazione professionale e politiche del lavoro, e nello specifico, di quelli co-finanziati dal POR. Tale azione si concretizzerà in un ripensamento delle strategie e degli strumenti operativi (ambiti e

contenuti delle direttive/atti di indirizzo) al fine di renderli coerenti, sotto il profilo amministrativo e di contenuto, con i cambiamenti intervenuti;

- a livello attuativo, attraverso la ridefinizione dei diversi meccanismi operativi utilizzati per l'implementazione degli interventi;
- a livello gestionale e delle procedure di controllo, attraverso l'adeguamento del sistema di gestione e controllo del Programma al nuovo assetto normativo e funzionale, nel rispetto degli adempimenti previsti dai regolamenti (art. 71, paragrafo 1, del Reg. (CE) n.1083/06, all'art. 21 e all'Allegato XII del Reg. (CE) n.1828/06).

Nel caso in cui tali condizioni non fossero realizzate in maniera completa, rapida ed adeguata, sarebbe chiaramente messo a rischio il corretto funzionamento del POR ed il raggiungimento degli obiettivi da esso previsti. Ciò procurerebbe alla Regione Piemonte, dal punto di vista gestionale, sanzioni in termini di blocco di trasferimenti a valere sul POR, ma potrebbe anche dare adito ad una penalizzazione nell'attuale delicatissima fase di negoziato sulla dotazione della prossima programmazione 2014-2020.

Al fine di assicurare il raggiungimento dei risultati di adeguamento ed evoluzione sopra descritti è, pertanto, indispensabile recepire, a livello regionale, le riforme operate e disciplinare gli elementi rientranti nella competenza regionale.

L'AdG dovrà, quindi, acquisire un servizio specialistico dedicato e – in continuità con le scelte già effettuate - in grado di supportarla nello svolgimento delle attività di propria competenza, caratterizzato da un alto profilo di commitment con gli obiettivi della Regione Piemonte, un'approfondita conoscenza del contesto di riferimento e da un elevato livello di qualificazione del gruppo di lavoro, configurandosi come:

- a. organico e unitario, portato avanti da un unico soggetto di riferimento per l'intero periodo di vigenza della programmazione 2007-2013;
- b. finalizzato a irrobustire le funzioni dell'Amministrazione regionale in tutte le fasi del processo programmatico e attuativo degli interventi co-finanziati dal POR (programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo);
- c. caratterizzato da un già elevato grado di integrazione e da una consolidata capacità d'interlocuzione con tutta la struttura ed i servizi che fanno capo all'A.d.G.;
- d. finalizzato a supportare gli attori istituzionali nelle proprie funzioni anche e soprattutto in rapporto all'evoluzione del contesto socioeconomico, normativo e procedurale nel quale è collocato il POR FSE 2007-2013 del Piemonte e del suo impatto sull'attuazione del Programma;
- e. ad ampio raggio cioè basato su una vasta gamma di competenze, esperienze e metodologie maturate da un gruppo di lavoro stabile e consolidato, maturate anche in contesti diversi e più ampi.

In considerazione del costo medio giornata/persona del contratto principale Rep. n.13574 del 04/07/2008, per la realizzazione delle attività previste dalla presente procedura

l'Appaltatore dovrà assicurare 5.480 giornate di assistenza tecnica tra profili high, senior e junior.

#### Art. 5 IMPORTO

Per la realizzazione del servizio come sopra descritto sono previste risorse pari a € 2.775.000,00 oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

#### Art. 6 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio dovrà essere realizzato entro il 31/12/2014.

Nel Piano di lavoro del servizio, che dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla stipula del contratto, l'affidatario procederà, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, alla definizione di una pianificazione più dettagliata delle attività per l'intera durata prevista.

#### Art. 7 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto e dovrà consistere in una relazione predisposta, in lingua italiana, in un massimo di 10 fasciate, in corpo 11.

La relazione deve essere redatta secondo la seguente articolazione di contenuti:

1. descrizione delle attività previste, delle modalità e delle tempistiche di svolgimento, dei prodotti che verranno rilasciati e dei risultati attesi,
2. descrizione della modalità di organizzazione e di coordinamento del gruppo di lavoro e di raccordo con la Committenza;
3. composizione del gruppo di lavoro (minimo da capitolato ed eventuali integrazioni), con indicazione di nome e cognome, professionalità, ruolo svolto nella realizzazione del servizio, anni di esperienza generale e specifica riferita ai contenuti del servizio;
4. indicazione delle giornate/persona offerte.

Alla relazione dovranno essere allegati i curricula vitae del gruppo di lavoro indicato. Eventuale materiale aggiuntivo non verrà preso in considerazione.

#### ART. 8 GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio, dovrà mettere a disposizione per l'espletamento delle attività assegnate, un gruppo di lavoro stabile, composto, a pena di esclusione, da almeno 10 esperti in possesso di idonea qualificazione nel settore di riferimento del servizio:

- 1 responsabile del servizio di AT con esperienza almeno decennale in ambito di programmazione e gestione di fondi strutturali o altri fondi pubblici;
- 2 esperto senior con esperienza almeno quinquennale in materia programmazione e attuazione delle politiche e degli interventi di formazione professionale;
- 2 esperto senior con esperienza almeno quinquennale in materia programmazione e attuazione delle politiche del lavoro e degli interventi relativi;
- 1 esperto senior con esperienza almeno quinquennale in materia di diritto amministrativo e diritto regionale;
- 1 esperto senior con esperienza almeno quinquennale in materia di monitoraggio e valutazione delle politiche per la formazione e l'occupazione;
- 3 esperti junior con esperienza almeno biennale nell'ambito delle specifiche del servizio.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

#### Art. 11

#### MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri.

<b>OFFERTA TECNICA MAX 100 punti</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>SUB-CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO massimo</b>	<b>Modalità di attribuzione del punteggio</b>
1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO	Coerenza e adeguatezza delle attività previste in rapporto agli obiettivi e alle specifiche indicate nel capitolato.	30	inadeguato: 0 punti sufficiente: 10 punti buono: 20 punti ottimo: 30 punti
	Adeguatezza dei prodotti che verranno rilasciati e dei risultati attesi indicati.	30	inadeguato: 0 punti sufficiente: 10 punti buono: 20 punti ottimo: 30 punti
	Modalità e tempistiche di svolgimento del servizio.	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 7 punti buono: 14 punti ottimo: 20 punti
	<b>TOTALE CRITERIO 1</b>	<b>80</b>	
2. ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	Coerenza del gruppo di lavoro con le attività previste e modalità di organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 7 punti buono: 14 punti ottimo: 20 punti
	<b>TOTALE CRITERIO 2</b>	<b>20</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	

Il punteggio relativo all'offerta presentata sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

L'offerta sarà considerata valida se il punteggio conseguente alla valutazione sarà uguale o superiore a 60 punti.

L'offerta verrà, in ogni caso, considerata in rapporto al prezzo offerto al fine da valutarne la convenienza e l'idoneità in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui l'offerta presentata riporti un punteggio inferiore a 60 verrà esclusa e non si procederà, pertanto, all'apertura dell'offerta economica.

## ART. 12 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

## Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione regionale verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara. Il mancato riscontro ad una eventuale

richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

#### Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- 20% del valore del contratto, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a fronte della presentazione del Piano di lavoro del servizio contenente una pianificazione più dettagliata delle attività per l'intera durata prevista;
- rate posticipate bimestrali sulla base di stati di avanzamento (S.A.L) a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione delle attività svolte (attività, giornate realizzate, n. risorse professionali impegnate, ecc.);
- il saldo pari al 20% dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione finale, in cui l'Appaltatore dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, l'Amministrazione, in deroga alle disposizioni del D.Lgs. 231/2002, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse (Cons. Stato 21/3/2011 n. 1728).

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 15.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

#### ART. 15 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla

loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

#### Art. 16

### CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, se non nei casi previsti dalla legge.

Il Subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La Regione Piemonte non provvederà a corrispondere direttamente ad eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

#### Art. 17

### PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

#### Art. 18

### RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

#### Art. 19

#### CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

#### Art. 20

#### PENALI

La Regione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni

contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'Amministrazione;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'Amministrazione;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione stabilito all'articolo 18.

Al verificarsi di tali circostanze la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

#### Art. 21

#### VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

#### Art. 22

#### SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali relativi all'imposta bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

#### Art. 23

#### FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

## f) Schema di Contratto

### PREMESSO CHE:

- con determinazione del Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro n. ... del ... 2011 è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto del servizio di cui all'art. 279 del D.P.R. 207/2010 contenente tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto;

.....

### TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Direttore Regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro dott.ssa Paola CASAGRANDE, nata a Torino, il 30.08.1963, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione medesima in Torino – via Magenta, 12, di seguito denominata la “Committente”,

E

la Società \_\_\_\_\_ (P.I. \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_ – Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a Roma, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente contratto (in seguito “Contratto”) in proprio e quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito con atto a rogito notaio \_\_\_\_\_, iscritto nel Ruolo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. 1 \_\_\_\_\_-, con:

- la Società \_\_\_\_\_ corrente in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.F. e P.I. n. \_\_\_\_\_) mandante, in seguito denominata “l'Appaltatore”, di seguito, collettivamente, anche “le parti”;

ai sensi dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/1984,

### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

L'Appaltatore dichiara di conoscere il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito Capitolato) ancorché non materialmente allegato al presente contratto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Costituisce altresì parte integrante al presente Contratto l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore ancorché non materialmente allegata al presente contratto.

## ART. 2 OGGETTO

Il Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione di un servizio di \_\_\_\_\_

## ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2014.

## ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a euro \_\_\_\_\_oltre I.V.A. per totali euro \_\_\_\_\_.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

## ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di è composto dagli esperti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore garantisce che la composizione del gruppo di lavoro presentata rimanga invariata per tutta la durata del contratto. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del Committente.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

## ART. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto le prestazioni indicate nel Capitolato, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite nello stesso Capitolato e nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore.

## ART. 7 – MODALITA' di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà nel modo seguente:

- 20% del valore del contratto, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, dietro presentazione di regolare fattura e a fronte della presentazione del Piano di lavoro del servizio contenente una pianificazione più dettagliata delle attività per l'intera durata prevista;
- rate posticipate bimestrali sulla base di stati di avanzamento (S.A.L) a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione delle attività svolte (attività, giornate realizzate, n. risorse professionali impegnate, spese sostenute, ecc.);
- il saldo pari al 20% dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione finale, in cui l'Appaltatore dia conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, delle risorse umane impiegate e delle giornate/persona effettivamente utilizzate.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto. L'Amministrazione, in deroga alle disposizioni del D.Lgs. 231/2002, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse (Cons. Stato 21/3/2011 n. 1728) previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare, o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 8.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA \_\_\_\_\_ - Sede di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN \_\_\_\_\_.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_---
- \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_,
- .....

Le fatture distinte per ciascuno dei componenti del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, dovranno essere viste e trasmesse al Committente dalla Capogruppo del Raggruppamento stesso alla scadenza dei termini indicati nel presente contratto. Il pagamento delle medesime avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante.

## ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia")

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

## ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi degli articolo 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è individuato nella persona di \_\_\_\_\_, funzionario del Settore \_\_\_\_\_ (C.F: \_\_\_\_\_)

Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

## ART. 10 – PENALI

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il Committente, a mezzo di raccomandata A.R., intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire

entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra 250 euro e il 5% dell'importo contrattuale, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

#### ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

#### ART. 12 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

#### ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

All'Appaltatore, oltre alla suddetta risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte del Committente, di richiedere il risarcimento dei danni.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notificazione all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

#### ART. 14 – RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal Contratto. In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte di servizio prestata, escluso ogni risarcimento o indennizzo. La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 90 giorni.

#### ART. 15 – CESSIONE E SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute.

Il Subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### ART. 16 – CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, \_\_\_\_\_, mediante \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_-.

La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 113, D.Lgs n. 163/2006.

#### ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto.

#### ART. 18 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda al capitolato, all'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

#### ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto le parti convengono che il foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore Regionale D.ssa Paola CASAGRANDE

L'Appaltatore .....

## SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Data

Protocollo

Spett.le

.....

c.a. ....

*OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., richiesta di offerta per il servizio di supporto all'adeguamento della legislazione regionale in materia di formazione professionale e lavoro - CIG .....*

In esecuzione della determinazione del Direttore della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro n. .... del ....., con la presente si invita la società in indirizzo, in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ..... affidatario del contratto iniziale rep. n. .... del ..... a partecipare alla procedura in oggetto.

1. ENTE APPALTANTE: Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Via Magenta n. 12 – 10128 Torino - Tel. 011 432307 – fax 011. 432 4878.
2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
3. OGGETTO: realizzazione di un servizio avente ad oggetto .....
4. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: € 2.775.000,00 IVA esclusa.
5. DURATA CONTRATTUALE: dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2014.
6. SPECIFICHE TECNICHE RIGURDANTI IL SERVIZIO: le specifiche per la realizzazione del servizio sono descritte nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenuto al punto e) del progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010, allegato alla presente (allegato 1).
7. GRUPPO DI LAVORO: è condizione di ammissibilità alla presente procedura la disponibilità di un gruppo di lavoro composto secondo le specifiche riportate all'articolo 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio.
8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii. Per la descrizione dei criteri e sub-criteri si rinvia all'art. 11 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio.
9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso entro e non oltre le ore ..... del giorno ....., a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione

Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – via Magenta n. 12 – 10128, Torino, esclusivamente mediante consegna a mano.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente.

Il predetto plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura "*Offerta per la partecipazione alla procedura negoziata CIG \_\_\_\_\_ - servizio complementare al contratto rep. n. .... del .....*".

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico chiuso contenente n. 3 buste:

**A.** Una busta sigillata con nastro adesivo, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione Amministrativa", nonché il nominativo del mittente.

**B.** Una busta sigillata con nastro adesivo e con l'indicazione del nominativo del mittente, contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "Offerta Tecnica".

**C.** Una busta sigillata con nastro adesivo e con l'indicazione del nominativo del mittente, contenente l'Offerta economica e recante la dicitura "Offerta Economica".

## 10. CONTENUTI DELLA BUSTA A

La busta A "documentazione amministrativa" dovrà contenere a pena di esclusione:

- l'istanza di ammissione alla procedura, redatta in bollo da € 14,62, indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, via Magenta n. 12, 10128 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; la suddetta istanza deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.;
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000) riguardanti:
  1. il fatto di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
  2. l'iscrizione del soggetto invitato al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e l'ottemperanza a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;
  3. il nome e cognome, il codice fiscale, il luogo di nascita e la data di nascita dei soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del

direttore tecnico, o comunque delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito;

4. il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
5. la mancata presenza di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 32 quater del Codice Penale da parte dei soggetti indicati al punto 3 e di quelli indicati nelle norme citate (soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera di invito);
6. il fatto di non versare nella fattispecie di cui agli artt. 9, c. 2, 13 e 14 del D.Lgs. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 (Sanzioni interdittive in capo alla Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.;
7. il fatto di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la presentazione dell'offerta e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte e che, in caso di aggiudicazione, rispetterà le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dalla lettera di invito, dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dalla documentazione ivi richiamata e dall'offerta tecnica presentata;
8. in relazione a ciascun componente del RTI, le quote percentuali di esecuzione del servizio e di partecipazione al Raggruppamento (art. 37 c. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e le parti del servizio attribuite a ciascuno (art. 37, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.; la fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta e dovrà contenere:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
  - la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 C.C.;
  - la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.;
  - la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.
- La ricevuta in originale del pagamento di € .....-- ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (Legge 266/2005 comma 67, Deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 febbraio 2012).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, l'operatore economico deve iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla *homepage* sul sito web dell'Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione "Contributi in sede di gara", oppure sezione "Servizi" ed inserire il Codice Identificativo Gara – CIG .....

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- in contanti muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che qualora quanto dichiarato per la partecipazione alla presente procedura non corrisponda a quanto risulta dagli accertamenti effettuati dalla Regione Piemonte si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo:

- dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, che (i) indichi il soggetto Capogruppo al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente (ii) l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.;
- ogni impresa del raggruppamento deve sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 8.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge:

- dovrà essere prodotto l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante del soggetto Capogruppo, nelle forme di legge;
- ogni impresa del raggruppamento deve sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6.

## 11. CONTENUTI DELLA BUSTA B

La busta B "offerta tecnica" dovrà contenere a pena di esclusione:

- la relazione tecnica riportante la descrizione del servizio e articolata secondo quanto previsto all'art. 7 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio;
- il *curriculum vitae* relativo a ciascuna persona indicata nell'elenco riportato nella documentazione amministrativa e nella relazione tecnica di cui sopra.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in forma semplice dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

## 12. CONTENUTI DELLA BUSTA C

La busta C "offerta economica" dovrà contenere a pena di esclusione:

- l'offerta economica, redatta in bollo da €14,62, riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, sottoscritta, a pena di esclusione, in forma semplice dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di

un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Piemonte.

### 13. DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- In deroga alle disposizioni del D.Lgs. 231/02 il pagamento delle fatture avverrà entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse (Cons. Stato 21/3/2011 n. 1728).
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura negoziata o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- All'aggiudicatario è fatto obbligo, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione di compilare il "Modulo DURC" reperibile sul sito [http://www.regione.piemonte.it/bandi\\_gara/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm).
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 comma 2-quinquies lett. a) del D.Lgs 163/2006 come modificato dal D.Lgs. 53/2010) o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana, secondo quanto disposto dal D.P.R. 1199/1971.
- Il contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.
- Ai sensi del D.Lgs 196/03 s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questa procedura negoziata si comunica che: 1) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; 2) le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento del servizio oggetto della presente lettera di invito; 3) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi il servizio deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa; 4) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione o nella decadenza dell'aggiudicazione; 5) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 7/05; 6) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della D.lgs. 196/03 medesimo, cui si rinvia; 7) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.
- Responsabile del trattamento dei dati: .....
- Responsabile del procedimento: .....
- Per informazioni è possibile contrattare ....., tel. 011/432....., e-mail ....., fax 011432.....